EXPO 2015: L'ABRUZZO A MILANO CON UN PROGETTO DI VOLORIZZAZIONE

22 Gennaio 2015



L'AQUILA – L'Appennino avrà un proprio progetto di promozione e valorizzazione all'Expo di Milano.

A Roma, presso la sede della Regione Abruzzo, si sono incontrati tutti i soggetti istituzionali pubblici, Regioni e ministero dell'Ambiente, e gli enti privati per costruire un percorso comune che avrà il compito, attraverso un progetto, di portare alla ribalta internazionale di Expo le bellezze dell'Appennino.

Capofila del progetto sarà proprio la Regione Abruzzo, che, nella volontà del vicepresidente Giovanni Lolli, "ha intenzione di muoversi sulle stesse direttrici del vecchio progetto Ape (Appennino Parco d'Europa) con tutte le novità del caso".

Alla riunione era presente anche il professor Aldo Bonomi, consulente per le Regioni di Expo 2015, che ha accolto con favore "l'intenzione delle Regioni di voler valorizzare una parte importante della storia e della cultura dell'Italia".

"Partiamo da Ape – ha esordito Lolli – ma è chiaro che il vecchio progetto deve essere solo il pretesto per avviare una nuova esperienza di promozione e valorizzazione.

"Dal vecchio Ape vogliamo riprendere con convinzione la filosofia che presenta ancora elementi di forte attualità soprattutto nella prospettiva Expo".

"In questo senso, l'esposizione di Milano deve fungere da trampolino di lancio del nuovo Ape per una ritrovata sensibilità delle Regioni, dei Ministeri interessati e dei Parchi nazionali per mettere sul campo una politica di sviluppo e promozione dell'Appennino".

Ci sarà dunque un tavolo operativo tra le Regioni e i soggetti privati, che seguirà le tappe di avvicinamento ad Expo, in stretto collegamento con un altro progetto, pensato per Expo, che riguarda la Montagna del Mediterraneo. I due progetti si muoveranno in
parallelo e avranno spazi all'interno dell'area espositiva.

"Per Ape – ha continuato Lolli – ci sarà uno spazio all'interno di Padiglione Italia e ogni Regione dovrà pensare e organizzare uno spazio visibile di valorizzazione dell'Appennino. Questo nel breve periodo che ci porta alla manifestazione espositiva di Milano, ma il nuovo Ape dovrà avere un seguito politico che va al di là di Expo".

In questo senso, è intenzione di Giovanni Lolli firmare nuovamente la convenzione Ape tra le Regioni a 20 anni esatti dalla prima firma e successivamente, e siamo al 2016, mettere nell'agenda della politica nazionale un progetto che disegni le direttrici della politica di sviluppo della montagna e in particolare dell'Appennino.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli